

**FONDAZIONE**  
**CASSA DI RISPARMIO DI FANO**

**BILANCIO 1993/1994**

*2° Esercizio*

*(1/10/1993 - 30/9/1994)*

## INDICE GENERALE

Amministrazione e Segreteria Generale	pag.	3
Soci della Fondazione	pag.	4
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	7
Bilancio Consuntivo	pag.	15
Note esplicative	pag.	19
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	27

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**

Dott. Valentino Valentini

**Vice Presidente**

Avv. Romolo Fucili

**Consiglieri**

Avv. Giovanni Radicchi

Ing. Severino Capodagli

Ing. Paolo Luzi

Rag. Alessandro Rupoli

Ing. G. Battista Solazzi

Per. Agr. Claudio Tallevi

Prof. Gabriele Volpini

**Collegio Sindacale**

Dott. Italo Guerra - Presidente

Prof. Giorgio Gagnola

Rag. Nunzio Torelli

**Segretario Generale**

Dott. Giordano Seri

SOCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

1	Amaduzzi Prof. Ivo	1993	37	Giacomini Astorre	1981
2	• Ambrosini Zanetto	1993	38	• Giardini Rag. Dorianò	1993
3	Andreani Per. Ind. Paolo	1985	39	Giorgi Per. Ind. Claudio	1992
4	Anselmi Luciano	1993	40	* • Gragnola Prof. Giorgio	1993
5	Ansuini Dott. Athos	1972	41	* Guerra Dott. Italo	1988
6	Baldelli Dott. Giuseppe	1972	42	• Isotti Avv. Corrado	1994
7	Bargnesi Sergio	1970	43	Iacucci Rag. Alberto	1972
8	Barile Notaio Filippo	1978	44	Lampetti Cav. Sergio	1989
9	• Bartolacci D.ssa Cinzia	1993	45	Lungarini Dott. Angelo	1957
10	Battistelli Prof. Franco	1988	46	Lungarini Dott. Francesco	1993
11	Bellabarba Dott. Ferruccio	1972	47	* Luzi Ing. Paolo	1972
12	Berardi Prof. Alberto	1989	48	Mazzoni Prof. Riccardo	1992
13	Berardi Renzo	1957	49	Minardi Vincenzo	1988
14	Biondi Mario	1981	50	Montanari Rag. Corrado Arturo	1972
15	Calcagnini Per. Agr. Enrico	1981	51	Moschini Ing. Carlo	1987
16	Canestrari Gabriele	1988	52	Negusanti Geom. Corrado	1985
17	* Capodagli Ing. Severino	1993	53	Pagnoni Rag. Alfonso	1989
18	Cardarelli Ing. Gaetano	1992	54	Pandolfi Rag. Giovanni	1987
19	Carnaroli Comm. Celso	1988	55	Pascucci Rag. Ermanno	1954
20	Casanova Prof. Antonio Glauco	1993	56	Pasqualucci Forestieri Rinalducci Notaio Ruggero	1970
21	Castellani Dott. Leandro	1993	57	Petrelli Prof. Pietro Paolo	1992
22	Citroni Prof. Giovanni	1988	58	Piccinetti Prof. Corrado	1985
23	Clementi Napoleone	1968	59	Pierangeli Rag. Obed	1970
24	Cristiano Comm. Adolfo	1988	60	Pucci Per. Agr. Eugenio	1978
25	D'Errico Arch. Nazario	1972	61	* Radicchi Avv. Giovanni	1978
26	De Blasi Rag. Franco	1988	62	Renzoni Bruno	1993
27	De Marchi Per. Agr. Luigi	1981	63	Roggheto Dott. Aldo	1972
28	De Martino Notaio Alberto	1989	64	Roscini Geom. Franco	1985
29	Deli Prof. Aldo	1978	65	• Rossi Dott. Gianfranco	1992
30	Elia Prof. Leopoldo	1993	66	* Rupoli Rag. Alessandro	1955
31	Foschi Ing. Federico	1989	67	• Saba Prof. Vittorio	1993
32	Fratricelli Per Agr. Pierpaolo	1988	68	Santorelli Rag. William	1978
33	Fratricelli Remo	1978	69	Solazzi Ing. Federico	1972
34	• Frezzotti Dott. Roberto	1993	70	* Solazzi Ing. G. Battista	1992
35	* Fucili Avv. Romolo	1987	71	Sperandini Dott. Marziano	1968
36	Gabbianelli Dott. Giacomo	1989	72	Stefanelli Dott. Giuseppe	1992

73	Storoni Sergio	1968	81	Vecchione Rag. Alfonso	1968
74	* Tallevi Per. Agr. Claudio	1972	82	Vitali Cav. Dandolo	1968
75	Tombari Ing. Fabio	1981	83	* Volpini Prof. Gabriele	1965
76	* Torelli Rag. Nunzio	1989	84	Zampa Ing. Mario	1959
77	Travaglini Dott. Enzo	1965	85	Zengarini Ing. Luciano	1992
78	Uguccione Prof. Enzo	1972	86	Capitolo della Cattedrale	1843
79	Valentini Dott. Proc. Federico	1988	87	Comune di Fano	1843
80	* Valentini Dott. Valentino	1987			

\* Amministratori e Sindaci

• *SOCI DESIGNATI DA ENTI*

2	Ambrosini Zanetto	Comune di Fano
9	Bartolacci D.ssa Cinzia	Camera di Commercio, Industria e Agricoltura - Pesaro
34	Frezzotti Dott. Roberto	Camera di Commercio, Industria e Agricoltura - Pesaro
38	Giardini Rag. Dorianò	Camera di Commercio, Industria e Agricoltura - Pesaro
40	Gagnola Prof. Giorgio	Ordine Dottori Commercialisti - Pesaro
42	Isotti Avv. Corrado	Regione Marche
65	Rossi Dott. Gianfranco	Università degli Studi - Urbino
67	Saba Prof. Vittorio	Università degli Studi - Ancona

ASSEMBLEA DEI SOCI  
*DEL 17/12/1994*  
RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO  
CONSUNTIVO DEL 2° ESERCIZIO (1/10/1993 - 30/9/94)

**Signori Soci,**

nel corso dell'esercizio 1°/10/93 - 30/9/94 l'attività della Fondazione è stata caratterizzata dai seguenti avvenimenti più importanti:

**1) Modifiche statutarie**

Con decreto del Ministro del Tesoro n. 953822 del 9.2.94 sono state approvate le modifiche statutarie discusse dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 29/9/93.

Come precisato nella "Lettera ai soci" del 9/12/93 e al successivo punto 3) su questo argomento dovremo ritornarci molto presto per giungere ad una chiarificazione sulla natura e ruolo delle Fondazioni di origine bancaria procedendo a quelle modifiche che l'esperienza ha indicato necessarie per definire meglio gli aspetti organizzativi, il rapporto tra Fondazione e attività bancaria e i confini dell'attività di vigilanza, al fine di salvaguardare l'autonomia e i diritti della Fondazione derivanti dalle origini private dei patrimoni degli enti conferenti.

Le modifiche apportate sono già pienamente operanti compresa quella relativa all'inserimento dell'incompatibilità fra le cariche amministrative e di controllo nella Fondazione con corrispondenti cariche nella società bancaria.

Altre significative modifiche hanno riguardato:

- a) la possibilità di acquisire la qualifica di socio per nomina dell'assemblea oltre che su proposta del consiglio di amministrazione, anche su proposta scritta, di almeno 2/5 dei soci nominati dalla stessa assemblea, da presentare entro il 30 settembre di ogni anno (questa è la ragione per la quale l'Assemblea per la nomina dei nuovi soci è stata spostata dal mese di maggio a quello di dicembre 1994).
- b) i requisiti per la nomina dei consiglieri di amministrazione, modifica questa sulla quale, come ricorderete, il dibattito fu particolarmente ampio.
- c) la nomina del Presidente e del Vice Presidente, prima di competenza del Ministro del Tesoro, ora del Consiglio di Amministrazione.

**2) Aumento del capitale sociale della Carifano spa**

Il 28 giugno 1994 si è chiusa anticipatamente l'offerta pubblica di sottoscrizione di n. 50.000 pacchetti, ciascuno costituito da 40 azioni ordinarie e n. 60 obbligazioni subordinate convertibili 7%, per un controvalore complessivo di 90 miliardi. L'assemblea straordinaria della Carifano aveva approvato l'aumento di capitale il 7 marzo 1994.

Ora la Banca conta circa 3800 soci oltre naturalmente al socio di maggioranza costituito dalla Fondazione.

### **3) Direttive del Ministro del Tesoro in materia di criteri e procedure per le dismissioni delle partecipazioni nelle aziende bancarie e in materia di diversificazione del rischio degli investimenti.**

Il Ministro del Tesoro, in attuazione della legge 474/94 ha recentemente emanato le tanto attese direttive sulla cessione delle aziende bancarie.

Su questo tema, il 18 giugno 1994, la nostra Fondazione aveva organizzato un apposito convegno nel corso del quale hanno svolto interessanti relazioni, il Prof. Roberto Ruozi, recentemente nominato Rettore dell'Università Bocconi di Milano e uno dei massimi esperti italiani in materia di economia creditizia e bancaria, e il Prof. Alberto Niccoli, preside della Facoltà di Economia della Università di Ancona.

Le direttive danno una forte spinta alla privatizzazione del sistema bancario attribuendo alle Fondazioni un doppio ruolo: da una parte quello di investitori istituzionali, dall'altra quello di soggetti di pubblica utilità, con funzioni propulsive nei settori di attività in cui le risorse sono più carenti.

Il criterio generale che ispira le direttive è quello della diversificazione dei rischi degli investimenti per consentire entrate più consistenti e stabili.

Altre novità importanti delle direttive riguardano i criteri, limiti e modalità per la destinazione dei fondi da erogare ai singoli settori di intervento nell'ambito di quelli previsti dallo statuto.

A tale riguardo le Fondazioni entro il 31 marzo 1995 dovranno adottare un regolamento e apportare agli statuti le necessarie modifiche per consentire il riassetto organizzativo con particolare riferimento alla composizione degli organi collegiali che dovranno rappresentare gli interessi connessi ai settori di intervento prescelti.

Un'altra scadenza (entro cinque anni) è stabilita per rispettare certi parametri che dovrebbero comportare la dismissione di una consistente

quota del capitale azionario nelle società bancarie da parte di ciascuna delle Fondazioni interessate.

Infine le direttive definiscono meglio i rapporti tra Fondazioni e aziende bancarie chiarendo una serie di incertezze.

#### **4) Struttura operativa della Fondazione**

Alla luce dei compiti sempre più impegnativi che l'attendono la Fondazione, pur continuando ad avvalersi della Carifano spa per lo svolgimento della propria necessità di organizzazione, si è dotata di una struttura operativa autonoma composta dal Segretario Generale e da una dipendente a part-time della Carifano spa.

#### **5) Contatti con le altre Casse Marchigiane**

Il mutato quadro economico-finanziario nel quale le aziende bancarie sono venute a trovarsi in questi ultimi anni aveva spinto anche la nostra Banca a ricercare forme di collaborazione o di aggregazione con le altre Casse Marchigiane.

Purtroppo i tentativi per dare vita ad una Holding Regionale, prima, e ad un forte polo bancario con la Cassa di Risparmio di Pesaro, poi, non hanno dato risultati positivi.

Si è conclusa invece la trattativa tra le Casse di Risparmio di Pesaro e di Macerata con la costituzione della "Banca delle Marche".

In questa situazione, nel mentre la nostra Azienda Bancaria è impegnata in una importante azione di ristrutturazione interna e di rafforzamento nel proprio territorio, la Fondazione ha seguito e continua a seguire con attenzione ed interesse ciò che sta accadendo nell'ambito delle Casse di Risparmio marchigiane non escludendo forme di collaborazione o di aggregazione con queste.

Signori Soci,

Per quanto concerne gli interventi nei settori indicati dall'art. 4 dello Statuto, il Consiglio tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalla Assemblea dei Soci e del lavoro preparatorio svolto da una commissione consigliare, ha ripartito nel modo seguente l'ammontare delle proprie disponibilità:

Arte e cultura	L.	590.680.000	(58%)
Sanità	L.	226.950.000	(22%)
Ricerca scientifica e istruzione	L.	105.570.000	(11%)
Assistenza e beneficenza	L.	<u>88.500.000</u>	(9%)
TOTALE	L.	<u>1.014.600.000</u>	(100%)

Le scelte compiute hanno privilegiato interventi di grande valore sociale e culturale per la nostra zona destinati a rimanere nel tempo, non trascurando tuttavia interventi a favore di quelle associazioni la cui lodevole attività sarebbe risultata compromessa senza il sostegno della Fondazione.

Gli interventi più significativi nei vari settori sono stati i seguenti:

## **SANITA'**

La Cassa di Risparmio di Fano ha sempre avuto verso il settore sanitario un particolare interesse.

Ricordiamo l'intervento per la realizzazione del nuovo reparto di cardiologia dell'Ospedale S. Croce di Fano (con contributi della Cassa di Risparmio e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano) inaugurato il 16/3/1994.

Nel corso dell'esercizio in esame la Fondazione ha integrato i finanziamenti già concessi per il nuovo reparto di cardiologia con un ulteriore contributo di L. 10.000.000.

Inoltre sono state erogate le seguenti somme per l'acquisto di apparecchiature mediche al fine di risolvere gravi carenze di alcuni reparti ospedalieri della nostra zona:

L. 185.000.000 all'Ospedale S. Croce di Fano

L. 15.000.000 all'Ospedale Civile di Senigallia oltre a quanto già stanziato nell'esercizio precedente

all'A.V.I.S. di Fano, infine, è stato concesso un contributo di L. 10.000.000.

## **ARTE E CULTURA**

Rilevante è risultato l'impegno finanziario svolto dalla Fondazione in questo settore soprattutto per il restauro di opere d'arte e monumenti di grande interesse storico della nostra città.

Ci riferiamo in particolare all'accantonamento di L. 300.000.000 per gli arredi del Teatro della Fortuna di Fano; al finanziamento del Progetto Vitruvio (L. 100.000.000), per rendere agibile e fruibile al pubblico la vasta

area archeologica che si estende sotto l'ex seminario vescovile e restaurare n. 28 lunette del Chiostro di S. Agostino; al restauro del portico e del Portale della chiesa di S. Maria Nuova (L. 52.000.000), all'interno della quale sono conservate stupende opere d'arte del Santi, del Perugino e una predella attribuita a Raffaello; al restauro dell'altare di S. Maria Novella in Orciano (L. 20.000.000), uno degli edifici rinascimentali più importanti della Regione e uno dei più antichi a pianta centrale (1494); al restauro della tela dell'Angelo Custode del Guercino (L. 10.000.000), conservata presso la Pinacoteca Civica del Comune di Fano.

Infine sono stati erogati contributi:

- al Comune di Fano (per complessivi L. 80.000.000) per il restauro della Cappella Nolfi e per il completamento delle ricerche paleopatologiche sulla mummia di Pandolfo Malatesta, allo scopo di acquisire il maggior numero possibile di notizie sull'ambiente, stile di vita e malattie che colpirono l'illustre personaggio;
- alla Provincia di Pesaro - Urbino (L. 5.000.000) per la stampa del Volume "La Strada Flaminia", iniziativa questa che rientra nel più vasto progetto di valorizzazione e di riscoperta della strada consolare romana lungo la quale sono conservate opere monumentali di notevole interesse.

## **RICERCA SCIENTIFICA E ISTRUZIONE**

In questa prima fase di attività della Fondazione sono state concesse erogazioni per oltre 60 milioni ad istituzioni scolastiche della zona, privilegiando in particolare il finanziamento di progetti presentati per la organizzazione di mostre didattiche o settimane di cultura scientifica, e incontri pubblici su storia e politica istituzionale del nostro paese.

Inoltre sono stati istituiti due borse di studio (L. 24.000.000) per corsi di specializzazione post-universitario in materie economiche e finanziarie, un premio per una tesi di laurea (3 milioni) su argomenti di storia e cultura locale e sono stati finanziati stages aziendali organizzati da due istituti scolastici presso ditte locali (L. 8.400.000).

## **ASSISTENZA E BENEFICENZA**

Particolarmente attenta è stata l'attività della Fondazione in questo settore al fine di indirizzare gli interventi a favore di enti ed associazioni che svolgono la loro attività al servizio delle classi più deboli sulla base di progetti pluriennali.

In questa ottica assumono particolare rilievo i contributi erogati per la realizzazione di lavori di straordinaria manutenzione alla Casa per anziani "Familia Nova" (L. 30.000.000) alla Casa di Riposo "Ciavarini Doni" (L. 10.000.000), all'Istituto "Cante di Montevecchio" (L. 5.000.000) e all'Asilo S. Marco (L. 5.000.000).

Una ulteriore somma (pari a complessive L. 82.200.000), corrispondente ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento per la sottoscrizione di eventuali aumenti del capitale sociale della società bancaria, è stata destinata al volontariato come previsto dall'art. 15 della legge 11/8/1991, n. 266 e dell'art. 4, 3° comma, dello Statuto.

**Signori Soci,**

il bilancio che siete chiamati a discutere si chiude con un avanzo di L. 138.636.807 che proponiamo di destinare all'acquisto di arredi per la Sala di Rappresentanza, alla costituzione di un fondo per l'acquisto di significative opere d'arte, all'acquisto di arredi per gli uffici all'informatizzazione della segreteria ed amministrazione.

Quanto sopra nell'ottica di dare alla Fondazione una struttura operativa in grado di far fronte ai numerosi e importanti compiti che l'attendono; di attrezzare nel migliore dei modi la Sala di Rappresentanza che in quest'ultimo periodo ha ospitato numerose iniziative e manifestazioni di interesse per la comunità locale; per arricchire la già interessante collezione di opere d'arte di proprietà della nostra Fondazione.

**Signori Soci,**

prima di avviarci alla conclusione preme informare l'Assemblea che i rapporti con l'Azienda bancaria, nostra partecipata, sono sempre stati improntati ad uno spirito di massima collaborazione nella convinzione che ciò che fa uno dei due enti si ripercuote sull'altro con una conseguente duplicazione di immagine.

Purtroppo il momento che stiamo vivendo sul piano politico economico e finanziario non è dei migliori anche se già intravediamo segnali di ripresa che

non mancheranno di ripercuotersi positivamente anche sulla nostra comunità.

Noi confidiamo nella saggezza e nelle capacità imprenditoriali degli amministratori della Carifano spa che sapranno operare, come per il passato, per il rilancio dell'economia della nostra zona.

Da parte sua la Fondazione opererà con il massimo impegno nei settori di sua competenza nel puntuale rispetto dello Statuto e della volontà dei Soci, a vantaggio della Comunità locale.

BILANCIO CONSUNTIVO  
DEL 2° ESERCIZIO  
*1/10/1993 - 30/9/1994*

**BILANCIO CONSUNTIVO DI COMPETENZA  
DELL'ESERCIZIO 1.10.93 / 30.9.94  
(RAFFRONTATO CON IL PREVENTIVO)**

**RENDITE E PROVENTI**

	PREVISTE	ACCERTAMENTI IN + 0 IN -	EFFETTIVE
1 - Interessi e proventi			
1.1 - interessi	180.000.000	154.877.542	334.877.542
1.2 - proventi diversi	20.000.000	1.000.000	21.000.000
2 - Dividendi	2.600.000.000	0	2.600.000.000
3 - Proventi da entrate diverse (sopravvenienze attive)	0	2.601.781	2.601.781
4 - Utilizzo fondo acc.to spese gestione	0	3.234.441	3.234.441
<b>TOTALE PROVENTI E RENDITE</b>	<b>2.800.000.000</b>	<b>161.713.764</b>	<b>2.961.713.764</b>

**SPESE ED ONERI**

	PREVISTE	VARIAZIONI ACCERTAMENTI IN + 0 IN -	EFFETTIVE	PAGATO	RESIDUI PASSIVI
1 - Erogazioni					
1.1 - beneficenza erogata	1.014.600.000	0	1.014.600.000	213.518.069	801.081.931
1.2 - varie (volontariato)	75.400.000	6.800.000	82.200.000	0	82.200.000
2 - Spese generali di gestione					
2.1 - service da Carifano	60.000.000	0	60.000.000	55.000.000	5.000.000
2.2 - varie	75.000.000	3.234.441	78.234.441	78.234.441	0
3 - Compensi e rimborso spese amministratori e sindaci	130.000.000	-25.267.796	104.732.204	79.996.454	24.735.750
4 - Imposte e tasse					
4.1 - imposta comunale sugli immobili	5.000.000	-1.689.688	3.310.312	1.986.000	1.324.312
5 - Accantonamento riserva ex art. 12 D.L.vo 356/90	1.400.000.000	80.000.000	1.480.000.000	1.480.000.000	0
6 - Acc.to per investimenti	40.000.000	-40.000.000	0	0	0
<b>7 - TOT. SPESE E ONERI</b>	<b>2.800.000.000</b>	<b>23.076.957</b>	<b>2.823.076.957</b>	<b>1.908.734.964</b>	<b>914.341.993</b>
8 - Avanzo di gestione	0	138.636.807	138.636.807	138.636.807	0
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.800.000.000</b>	<b>161.713.764</b>	<b>2.961.713.764</b>	<b>2.047.371.771</b>	<b>914.341.993</b>

**RENDICONTO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	<i>Bilancio al 30/9/94</i>	<i>Bilancio al 30/9/93</i>
1 - Banca c/c	233.695.306	116.110.597
2 - Titoli	5.760.522.067	2.634.420.774
3 - Opere d'arte	1.007.030.000	1.007.030.000
4 - Immobili	2.057.420.000	2.057.420.000
5 - Partecipazioni	134.305.587.181	134.305.587.181
6 - Ratei attivi	41.297.101	12.371.378
7 - Risconti attivi	9.846.250	13.159.649
<b>TOTALE</b>	<b>143.415.397.905</b>	<b>140.146.099.579</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
Creditori per imposte	1.813.800.000	836.094.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>145.219.351.655</b>	<b>140.982.193.579</b>

**PASSIVO E PATRIMONIO**

1 - Debiti verso fornitori	959.820	1.508.920
2 - Debiti diversi	38.810.750	6.512.750
3 - Erogazioni da effettuare		
3.1 per finalità istituzionali	823.531.931	169.900.000
3.2 per il volontariato (legge 266/91)	110.390.000	28.100.000
4 - Proventi di competenza di altri esercizi	2.700.000.000	1.811.084.771
5 - Ratei Passivi	1.324.312	1.324.312
6 - Fondo accantonamento		
6.1 per spese di gestione	26.797.104	0
6.2 per imposte e tasse	0	2.600.100
7 - Patrimonio		
7.1 Patrimonio netto iniziale	137.470.037.181	137.470.037.181
7.2 Riserva ex art. 12 lett. d)		
D. L.vo n. 356/90	2.105.000.000	625.000.000
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO</b>	<b>143.276.761.098</b>	<b>140.116.068.034</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>138.636.807</b>	<b>30.031.545</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>143.415.397.905</b>	<b>140.146.099.579</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
Erario debitore per imposte	1.813.800.000	836.094.000
<b>TOTALE</b>	<b>145.229.197.905</b>	<b>140.982.193.579</b>

**RENDICONTO ECONOMICO****RENDITE E PROVENTI**

	<i>Bilancio al 30/9/94</i>	<i>Bilancio al 30/9/93</i>
1 - Interessi e proventi attivi	355.877.542	47.581.380
2 - Dividendi di competenza dell'esercizio	2.600.000.000	1.200.000.000
3 - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.601.781	336
4 - Utilizzo fondo accantonamento spese di gestione	3.234.441	0
<b>TOTALE RENDITE E PROVENTI</b>	<b>2.961.713.764</b>	<b>1.247.581.716</b>

**SPESE ED ONERI**

1 - Erogazioni		
1.1 - per finalità istituzionali	1.014.600.000	362.600.000
1.2 - per il volontariato (legge 266/91)	82.200.000	28.100.000
2 - Spese generali e di gestione	141.544.753	104.180.090
3 - Compensi e rimborso spese amministratori e sindaci	104.732.204	97.670.081
4 - Accantonamento alla riserva ex art. 12 let. d) D. L.vo 356/90	1.480.000.000	625.000.000
<b>TOTALE SPESE ED ONERI</b>	<b>2.823.076.957</b>	<b>1.217.550.171</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>138.636.807</b>	<b>30.031.545</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.961.713.764</b>	<b>1.247.581.716</b>

NOTE ESPLICATIVE

Il presente Rendiconto è stato redatto sulla base delle istruzioni emanate dall'A.C.R.I., opportunamente adattate alle esigenze ed alla situazione della nostra Fondazione, con riferimento al bilancio preventivo ed alla successiva variazione. Nella sua redazione si è tenuto anche conto dei suggerimenti, dei consigli e dei chiarimenti cortesemente forniti dal Ministero del Tesoro.

## **COMMENTO ALLE VOCI DI RENDICONTO PATRIMONIALE AL 30.9.1994**

### **ATTIVO**

#### **1. - BANCA**

Raccoglie la quota di disponibilità depositata sul c/c bancario acceso presso la sede centrale della Carifano-Cassa di Risparmio di Fano spa.

#### **2. - TITOLI**

La voce per L. 5.760.522.067 accoglie la quota di disponibilità investita in Certificati di deposito Carifano T.V. per V.N. L. 1.500.000.000, B.O.T. semestrali per L. 1.500.000.000 e per la parte rimanente in operazioni pronti contro termine con la Carifano spa.

#### **3. - OPERE D'ARTE**

Riguardano quadri, tele e sculture di proprietà della Fondazione situati nei locali della sede.

#### **4. - IMMOBILI**

Trattasi di parte del Palazzo Malatestiano adibito a sede della Fondazione.

#### **5. - PARTECIPAZIONI**

La voce rappresenta il valore contabile della partecipazione detenuta nella CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano spa costituita da n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valor nominale di L. 10.000 cadauna. Il valore indicato è quello di conferimento.

#### **6. - RATEI ATTIVI**

La voce esprime il rateo d'interessi maturati e non incassati sul c/c bancario e quello relativo ai certificati di deposito CARIFANO, al netto delle ritenute fiscali.

#### **7. - RISCONTI ATTIVI**

Rappresenta la quota del premio polizza assicurazione furto incendio opere d'arte in scadenza al 31.12.1994.

#### **CONTI D'ORDINE**

Nei conti d'ordine, per eguale importo nell'attivo e passivo, è stato annotato "per memoria", il credito IRPEG vantato nei confronti dell'Erario in quanto, ai fini fiscali la rilevazione ed esposizione dei fatti amministrativi avviene seguendo il criterio di cassa. Esso ammonta, a seguito presentazione dichiarazione dei redditi (Mod. 760), nell'esercizio 1992/1993 a L. 836.094.000 e per stima nel corrente esercizio a L. 977.706.000. Tale credito è conseguente al beneficio previsto dall'art. 6 del D.P.R. 29.9.73 n. 601 in base al quale alla Fondazione compete la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG.

## **PASSIVO**

### **1. - DEBITI VERSO FORNITORI**

Sono relativi a fatture di fornitori ricevute e da liquidare.

### **2. - DEBITI DIVERSI**

Sono costituiti da somme maturate e da liquidare per emolumenti ad Amministratori e Sindaci, compenso al segretario generale e service Carifano.

### **3. - EROGAZIONI DA EFFETTUARE**

La voce si riferisce ai contributi, già deliberati dal Consiglio di Amministrazione a favore di Enti ed Associazioni, ed in attesa d'essere corrisposti:

- L. 823.531.931 per finalità istituzionali
- L. 110.300.000 accantonate per il volontariato ai sensi della legge 266/1991 da destinarsi dalla istituenda commissione regionale.

### **4. - PROVENTI DI COMPETENZA DI ALTRI ESERCIZI**

Sono costituiti dalla quota di dividendo percepito dalla partecipazione nella CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano spa nel corso dell'esercizio e rinviato a quello successivo.

### **5. - RATEI PASSIVI**

Rappresenta la quota dell'imposta comunale sugli immobili di competenza da versare nel dicembre 1994.

### **6. - FONDO ACCANTONAMENTO PER SPESE DI GESTIONE**

Il fondo è stato costituito con l'avanzo di gestione di L. 30.031.545 dell'esercizio precedente, come da delibera dell'Assemblea dei Soci tenuta il 18 dicembre 1993, e nel corrente esercizio è stato utilizzato solo per l'importo di L. 3.234.441.

#### **7.1 - PATRIMONIO NETTO INIZIALE**

Costituisce la dotazione iniziale della Fondazione risultante dopo l'operazione di scorporo dell'azienda bancaria ai sensi della legge 218/90.

#### **7.2 - RISERVA EX ART. 12 lett.d) del D. L.VO 356/90**

Già presente lo scorso esercizio s'incrementa con l'accantonamento di competenza determinato in ossequio alle disposizioni vigenti.

## COMMENTO ALLE VOCI DEL RENDICONTO ECONOMICO (1.10.93-30.9.94)

### RENDITE E PROVENTI

#### 1. - Interessi e proventi attivi

Una maggior entrata, in questa voce, di L. 155.877.542 si è verificata rispetto a quella prevista di L. 200.000.000, per effetto di un consistente aumento delle giacenze medie di disponibilità finanziarie.

Sono costituiti da interessi per L. 334.877.542, di cui L. 9.578.672 su depositi bancari e L. 324.299.240 su titoli in portafoglio e operazioni in titoli, e compenso corrisposto dalla Carifano spa per l'utilizzo di alcuni locali per L. 21.000.000.

Tutti gli interessi, come previsto, sono stati contabilizzati al netto delle ritenute fiscali

#### 2. - Dividendi di competenza dell'esercizio

Nel rispetto delle previsioni contenute nel bilancio preventivo, come variato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 29/5/94, i dividendi riscossi dalla partecipata Carifano spa sono stati imputati come segue:

(+) Dividendo rinviato da precedente esercizio.	L.	1.800.000.000
(+) Dividendo incassato nel presente esercizio.	L.	<u>3.500.000.000</u>
Totale	L.	5.300.000.000
(-) Dividendo di competenza di esercizi futuri.	L.	<u>2.700.000.000</u>
<b>Dividendo di competenza dell'esercizio</b>	<b>L.</b>	<b><u>2.600.000.000</u></b>

Anche nel 1994 la Carifano, su autorizzazione della Direzione Regionale delle Entrate delle Marche, rilasciata dietro nostra espressa richiesta, non ha effettuato la ritenuta d'acconto all'atto del pagamento del dividendo relativo agli utili dell'esercizio 1993.

#### 3. - Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo

Sono date esclusivamente dall'utilizzo del credito d'imposta IRPEG per il pagamento, mediante compensazione, del debito ILOR; sono inoltre compresi arrotondamenti effettuati in occasione del versamento delle ritenute di acconto operate su compensi pagati ad Amministratori, Sindaci e a terzi per prestazioni diverse.

#### 4. - Utilizzo fondo accantonamento spese di gestione

Il fondo, costituito dall'Assemblea dei Soci del 18.12.1993, per sopperire ai maggiori oneri di gestione conseguenti la prevista organizzazione della Fondazione, è stato utilizzato solo in minima parte.

La riorganizzazione è infatti iniziata solo sul finire dell'esercizio e le spese di gestione originariamente previste sono risultate quasi integralmente sufficienti.

## **SPESE ED ONERI**

### **1. - Erogazioni**

Le erogazioni per finalità istituzionali sono state deliberate per il complessivo importo di L. 1.014.600.000 e corrisposte per L. 283.518.069.

Le erogazioni per il volontariato, previste dalla legge 11 agosto 1991 n. 266 e dal terzo comma dell'art. 4 dello Statuto, sono state, sulla base delle entrate in concreto conseguite e delle spese realmente sostenute o comunque deliberate, quantificate in L. 82.200.000 (più 6.800.000 rispetto alla previsione con arrotondamento alle cento mila lire superiori).

L'importo è specificato nel seguito:

Proventi e rendite	L.	2.961.713.764
- Utilizzo del fondo spese di gestione	L.	<u>-3.234.441</u>
<b><i>Proventi e rendite dell'esercizio</i></b>	<b>L.</b>	<b><u>2.958.479.323</u></b>
- Acc.to alla riserva ex art. 12 D. L.vo n. 356/90	L.	-1.480.000.000
- Spese generali di gestione	L.	-141.544.753
- Compensi e rimborso spese ad amministratori e sindaci	L.	<u>-104.732.204</u>
<b><i>Proventi su cui calcolare i fondi per il volontariato</i></b>	<b>L.</b>	<b><u>1.232.202.366</u></b>
Fondo per il volontariato (1/15 di L. 1.232.202.366)	L.	82.146.824
arrotondato per eccesso a	<b>L.</b>	<b><u>82.200.000</u></b>

In questo modo, anche quest'anno, l'avanzo d'esercizio è libero da qualsiasi gravame e interamente disponibile per la destinazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

### **2. - Spese generali e di gestione**

Comprendono tutte le spese di funzionamento sostenute nell'esercizio depurate della parte di premio della polizza assicurativa di competenza del futuro esercizio ed incrementate del rateo di imposta comunale sugli immobili.

Nessun accantonamento è stato effettuato per l'IRPEG, neppure per la parte relativa all'immobile di proprietà, in quanto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 29.9.73 n. 601 la Fondazione beneficia della riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG e quindi evidenzierà nella denuncia dei redditi un credito d'imposta.

### **3. - Compensi e rimborso spese Amministratori e Sindaci**

I compensi agli amministratori e sindaci sono stati pagati, come indicato nel vigente Statuto, nella misura prevista dal Decreto del Ministro del Tesoro del 5 aprile 1993.

L'importo complessivo è stato inferiore a quello indicato nel preventivo.

### **4. - Accantonamento alla riserva ex art. 12 lett. d) D. L.vo 20.10.90 n. 356**

L'accantonamento è stato adeguato di L. 80.000.000 in conseguenza delle entrate effettive per L. 2.958.479.323 rispetto a quelle previste in L. 2.800.000.000.

**Accantonamento per investimenti**

In sede di preventivo era stata indicata una somma di L. 40.000.000 per l'acquisto di componenti di arredo per gli uffici della Fondazione che non è stato perfezionato nel corso dell'esercizio.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano riceve il rendiconto dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1994 e relativa relazione approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 1994 secondo le disposizioni di legge e di Statuto, precisa, dopo la revisione effettuata, quanto appresso:

1. - di aver preso in esame il rendiconto che corrisponde con le scritture e le impostazioni contabili dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1994, effettuando altresì i controlli a campione dei pagamenti, degli incassi e della relativa documentazione;
2. - di aver richiesto ed esaminato l'elenco particolareggiato dei ratei, dei risconti e di concordare sugli stessi;
3. - di aver esaminato gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 12 lett. d) del Decreto Legislativo 20.11.1990 n. 356, nonché della legge 11.8.1991 n. 266 e delle disposizioni Statutarie;
4. - di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver effettuato le verifiche di legge.

Pertanto il Collegio Sindacale - con le puntualizzazioni sopra riferite -

### A T T E S T A

i seguenti dati consuntivi:

#### RENDICONTO ECONOMICO

RENDITE E PROVENTI	L. 2.961.713.764
SPESE ED ONERI	L. <u>2.823.076.957</u>
AVANZO DI GESTIONE	L. <u>138.636.807</u>

## RENDICONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	L. 143.415.397.905
PASSIVO	L. <u>143.276.761.098</u>
AVANZO DI GESTIONE	L. <u>138.636.807</u>

In particolare il Collegio comunica:

- che le spese effettuate sono state tutte preventivamente autorizzate;
- i titoli sono esposti, nel rendiconto patrimoniale, per L. 5.760.522.067 e costituiti da: Certificati di deposito Carifano T.V. per V.N. L. 1.500.000.000, B.O.T. semestrali V.N. 1.500.000.000 e per la parte restante da operazioni pronti contro termine con la Carifano spa.
- le opere d'arte, l'immobile e le partecipazioni non presentano alcuna variazione rispetto ai valori esposti nel bilancio al 30.9.1993. I valori attribuiti sono quelli di conferimento.

Signori Soci,

in base a quanto sopra esposto, questo collegio Vi invita ad approvare il Bilancio Consuntivo al 30 settembre 1994 e la destinazione dell'avanzo di gestione, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Italo Guerra

Prof. Giorgio Gagnola

Rag. Nunzio Torelli

come segue:

- B.O.T. semestrali (V.N. 1.500.000.000) al prezzo di acquisto di L. 1.444.780.023;
- C.C.T. 5.li T.V. (V.N. L. 485.000.000) al prezzo di acquisto di L. 498.549.895;
- C.C.T. 7.li T.V. (V.N. L. 2.315.000.000) al prezzo di acquisto di L. 2.317.192.149.
- Certificato CARIFANO T.V. L. 1.500.000.000

#### **RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1.10.1993 - 30.9.1994**

Il Segretario Generale, sulla base del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea dei Soci nella riunione del 29/5/1993 (autorizzato dal Ministero del Tesoro con nota del 6.9.93) e della successiva variazione approvata dall'Assemblea dei Soci in data 7/5/1994 (autorizzata dal Ministero del Tesoro con nota del 27.6.94), presenta al Consiglio di Amministrazione il Rendiconto del secondo esercizio di attività della Fondazione dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994.